

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

Regione: Veneto

Sede: Piazzale Aldo Scuro, Verona

Verbale n. 15 del COLLEGIO SINDACALE del 15/05/2026

In data 15/05/2026 alle ore 9:15 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANDREA MARTIN

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE ZENARI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LORIS SCOGNAMIGLIO

Presente online

Partecipa alla riunione la dott.ssa Mancini e la dott.ssa Giulia Anselmi dell'UOC Contabilità e Bilancio, in veste di Segreteria del Collegio Sindacale.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame bilancio consuntivo 2025;
- Varie.

Conclusione dell'esame Bilancio Consuntivo 2025.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 10:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Come previsto dall'art. 21 - "Il Collegio Sindacale" dell'atto aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n°316 del 27/03/2024, tutti i componenti hanno partecipato alla seduta da remoto.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 15/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Andrea Martin - Presidente

Dott. Loris Scognamiglio - Componente

Dott. Michele Zenari - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 485

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 05/05/2026

con nota prot. n. 30817 del 05/05/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 93.177.735,43 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 13.512.796,07, pari al 12,67 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

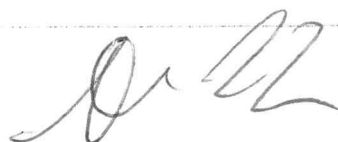
Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 351.397.215,94	€ 366.468.039,82	€ 15.070.823,88
Attivo circolante	€ 201.204.659,07	€ 194.221.920,59	€ -6.982.738,48
Ratei e risconti	€ 55.711,77	€ 239.583,67	€ 183.871,90
Totale attivo	€ 552.657.586,78	€ 560.929.544,08	€ 8.271.957,30
Patrimonio netto	€ 293.885.271,67	€ 297.022.940,91	€ 3.137.669,24
Fondi	€ 83.109.947,71	€ 73.724.439,58	€ -9.385.508,13
T.F.R.	€ 363.196,14	€ 216.923,49	€ -146.272,65
Debiti	€ 172.348.364,43	€ 186.988.855,58	€ 14.640.491,15
Ratei e risconti	€ 2.950.806,83	€ 2.976.384,52	€ 25.577,69
Totale passivo	€ 552.657.586,78	€ 560.929.544,08	€ 8.271.957,30
Conti d'ordine	€ 46.286.723,98	€ 38.874.651,22	€ -7.412.072,76

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 686.485.711,95	€ 711.323.923,65	€ 24.838.211,70
Costo della produzione	€ 772.028.480,76	€ 784.938.078,24	€ 12.909.597,48
Differenza	€ -85.542.768,81	€ -73.614.154,59	€ 11.928.614,22
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -207.088,17	€ 0,46	€ 207.088,63
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 86.341,90	€ 174.852,16	€ 88.510,26
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -349.528,48	€ 1.298.982,02	€ 1.648.510,50
Risultato prima delle imposte +/-	€ -86.013.043,56	€ -72.140.319,95	€ 13.872.723,61
Imposte dell'esercizio	€ 20.677.487,94	€ 21.037.415,48	€ 359.927,54
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -106.690.531,50	€ -93.177.735,43	€ 13.512.796,07




Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 680.283.705,70	€ 711.323.923,65	€ 31.040.217,95
Costo della produzione	€ 776.186.672,49	€ 784.938.078,24	€ 8.751.405,75
Differenza	€ -95.902.966,79	€ -73.614.154,59	€ 22.288.812,20
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,46	€ 0,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 174.852,16	€ 174.852,16
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 365.579,85	€ 1.298.982,02	€ 933.402,17
Risultato prima delle imposte +/-	€ -95.537.386,94	€ -72.140.319,95	€ 23.397.066,99
Imposte dell'esercizio	€ 22.232.613,06	€ 21.037.415,48	€ -1.195.197,58
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -117.770.000,00	€ -93.177.735,43	€ 24.592.264,57




Patrimonio netto	€ 297.022.940,91
Fondo di dotazione	€ 4.001.697,73
Finanziamenti per investimenti	€ 366.950.469,37
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 17.914.380,76
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.334.128,48
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -93.177.735,43

La perdita di € 93.177.735,43

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
☒ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio Sindacale ha ricevuto la nota regionale prot. 7645 del 16/03/2026 ad oggetto "Direttive per la redazione del Bilancio d'esercizio 2025", con la quale Azienda Zero diramava le istruzioni contabili per la chiusura del rendiconto consuntivo e le relative scadenze.

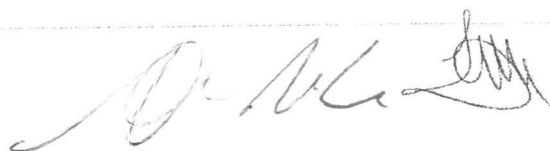
Verificate l'applicazione, rileva che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011, nonché dei principi del Codice Civile e degli standard contabili nazionali (OIC).

L'Azienda ha adottato il Bilancio consuntivo con deliberazione n. 485 del 30/04/2026 ad oggetto "Approvazione Bilancio d'esercizio 2025", e ha richiesto la copertura della perdita con la deliberazione n. 493 del 06/05/2026 ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2025 – Proposta per la copertura della perdita"; a causa di un errore materiale nel caricamento degli allegati della deliberazione n. 485 del 30/04/2026, la Relazione sulla Gestione, parte integrante e sostanziale della delibera stessa, non risultava visibile. L'Azienda ha pertanto adottato una delibera di rettifica, la n. 496 dell'11/05/2026, che contiene la Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio d'esercizio presenta una perdita pari a - 93.177.735,43 €, in diminuzione rispetto al medesimo valore del consuntivo 2024 per € 13,512 ml, ed anche rispetto al Bilancio preventivo approvato con deliberazione n. 1321 del 31/12/2024, in cui la perdita d'esercizio presunta era di - 117.770.000,00.

Con DGR n. 1557/2024 la Giunta Regionale del Veneto ha assegnato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2025, parte integrante della programmazione aziendale.

In seguito, dapprima con Decreto 21/2024, modificato successivamente dal Decreto n. 122/2025 e nuovamente rivisto con decreto 12243/2026, Regione Veneto ha definito il limite di spesa per il personale in € 289.342.698,25, limite che risulta rispettato poiché il costo del personale a consuntivo ammonta ad € 289.066.556,65.



Ulteriormente, il Decreto n. 9/2025, modificato con Decreto n. 11083/2025, ha stabilito i tetti di spesa per l'acquisto di beni sanitari per il medesimo anno, a cura della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici.
In ordine al rispetto dei limiti di spesa si rinvia alla Relazione sulla Gestione, in particolare al par. 5.1.4 "Grado di raggiungimento dei risultati economico - finanziari".

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 31.01.2025, AOUI Verona ha individuato le linee strategiche, le azioni e le attività operative da intraprendere per il conseguimento degli obiettivi aziendali, in coerenza con la più ampia programmazione regionale che la qualifica come centro hub. La pianificazione strategica si concretizza negli obiettivi strategici pluriennali di significativa rilevanza per tutti gli ambiti aziendali.

In merito agli obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi, il Collegio rimanda a quanto riportato al paragrafo 3.1.2. della Relazione sulla Gestione, e in particolare alla definizione delle dimensioni strategiche all'interno delle quali l'Azienda ha individuato le tematiche ritenute fondamentali per lo sviluppo.

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, AOUI ha avviato il ciclo di bilancio 2025 con le indicazioni ricevute con nota prot. 0563919 del 05/11/2024 (prot. gen. 61184/2024).

Il contesto economico-finanziario regionale, caratterizzato da incertezze e da un disequilibrio prospettico di € -135,2 milioni, ha imposto alle Aziende sanitarie scelte gestionali orientate alla massima efficienza nell'allocatione dei fattori produttivi.

Il bilancio preventivo di AOUI Verona, approvato a fine 2024, prevedeva una perdita stimata di € -117,7 milioni, coerente con gli obiettivi regionali.

Contestualmente, Regione Veneto comunicava ad AOUI le risorse disponibili in conto capitale ai fini del mantenimento del patrimonio aziendale, pari ad € 6.502.000, poi aumentato a € 7,456 milioni.

Azienda Zero ha quindi fornito le Istruzioni contabili per la chiusura del bilancio consuntivo 2025. Successivamente, con propria email del 25/03/2026 ad oggetto "Risultanze attese a bilancio d'esercizio 2025", la stessa dava indicazioni alle Aziende sanitarie sul comportamento da tenere qualora il risultato a consuntivo 2025 fosse peggiorativo rispetto a quello atteso. A tale riguardo si evidenzia come AOUI Verona abbia chiuso con una perdita di 93,177 milioni, maggiore per euro 1,405 milioni rispetto al risultato atteso. L'Azienda ha giustificato sostanzialmente tale sbilancio con il minor finanziamento assegnato per i farmaci innovativi. Al netto di tale dell'incremento della perdita attesa, si rileva che rispetto all'esercizio 2024 la perdita è migliorata di un importo pari a euro 13,512 milioni.

E' inoltre da segnalare un incremento del valore della mobilità intraregionale tra i due esercizi (+24,612 ml) ed una diminuzione dell'aggregato A.1) Contributi in c/esercizio per € 4,156 ml, in parte controbilanciato da un incremento della posta A.9) Altri ricavi e proventi.

I maggiori costi rispetto al 2024, sono da attribuirsi per la maggior parte al costo del personale (+11,807), afferenti ai maggiori oneri per i rinnovi contrattuali.

Il Collegio evidenzia come il bilancio al 31/12/2024 presentasse un errore di valutazione nella consistenza delle rimanenze finali emersa a seguito di un'attività di audit interno, che ha attribuito tale errore ad una sopravvalutazione delle scorte di reparto finali comunicate da un'Unità Operativa. Nel bilancio 2025 tale errore contabile è stato corretto, ottenendo così una rappresentazione veritiera delle scorte al 31/12/2025. A riguardo il Collegio ricorda come si fosse già autonomamente attivato nel corso del 2025, rapportandosi anche con la Struttura interna di audit (rif. verbali 2/2025 e 13/2025), al fine di migliorare la procedura allora in uso in modo da permettere una rappresentazione puntuale delle giacenze di magazzino presso i reparti. Tale attività proseguirà nel corso del 2026.

Il Collegio prende atto di quanto comunicato dal Comitato SIO con nota prot. 33431 del 14/05/2026 dal quale emerge che le criticità riscontrate nei bilanci 2023 e 2024 sono state superate.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del
del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
l'assenza di spese capitalizzate, costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Al riguardo, il Collegio richiama, inoltre, il DM 17/09/2012 e successivi, con i quali è stata approvata la casistica applicativa (cioè l'insieme delle istruzioni pratiche per la contabilizzazione delle varie operazioni gestionali). Il Collegio ha verificato l'affidabilità delle procedure.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei bilanci delle società partecipate, come da allegato 4 alla nota prot. n. 30817 del 05/05/2026.

Come comunicato con comunicazione email del 07/05/2026, prot. 31860, indirizzata all'UOC Contabilità e Bilancio, il Consiglio di amministrazione della partecipata CRC, in apposita seduta, ha deliberato di usufruire del maggior termine dei 180 gg per l'approvazione del Bilancio di esercizio; ha tuttavia inviato il Bilancio consuntivo 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella società controllata Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l., si rileva che il relativo valore iscritto in bilancio ammonta ad euro 767.455,70.

Tale valorizzazione è stata determinata applicando il metodo del patrimonio netto, sulla base della quota di partecipazione dell'Ente (51,31%) al patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2025 della partecipata, pari a euro 994.746,00.

L'incremento del valore del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente ha comportato una rivalutazione pari a euro 174.852,16 contabilizzata nel conto economico tra le rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Il Collegio Sindacale prende inoltre atto che la voce in oggetto include anche le partecipazioni in: Consorzio Arsenal.IT, il cui utile d'esercizio per il 2025 ammonta a euro 52.032,00; Fondazione Italiana Malattie del Pancreas (FIMP); Consorzio per la Ricerca Sanitaria (CORIS), il cui utile d'esercizio per il 2025 è pari a euro 20.914,00.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto detto più sopra e al contenuto della Nota Integrativa.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, conformemente alle istruzioni contabili regionali, che dispongono la svalutazione al 100% dei crediti con anzianità superiore ad un anno.

In ottemperanza a tali indicazioni, il fondo è stato "gestito nel suo complesso" ovvero calcolando l'accantonamento annuale a livello complessivo (non per singolo credito), al netto degli utilizzi. L'accantonamento è stato così determinato:

- Incremento del fondo svalutazione crediti verso privati pari a euro 19.978,61;
- Incremento del fondo svalutazione altri crediti diversi pari a euro 67.270,78;

Si ritiene che per i crediti verso privati e gli altri crediti diversi, i relativi fondi svalutazione risultino congrui.

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso le altre Aziende del SSR, di cui alla nota di Azienda Zero prot. gen. n. 16279 del 16/03/2026, si rimanda all'esito della circolarizzazione effettuata direttamente dall'AOUl (all.2 nota prot. 30817 del 05/05/2026). Il Collegio Sindacale prende atto che, nell'ambito dell'attività di verifica tramite circolarizzazione dei saldi al 31/12/2025, tutte le aziende interpellate hanno fornito riscontro nei tempi previsti. Per il dettaglio dei crediti per anno di formazione si rimanda alle specifiche tabelle di nota integrativa "Tab. 21 - Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione".

Il Collegio dà atto di aver riscontrato il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso la Regione (art. 32 D. Lgs 118/2011) prendendo visione del prospetto di Stato Patrimoniale nel quale i crediti/debiti verso Regione sono univocamente determinati dalla Regione e da questa inseriti in celle non modificabili (all. 1 nota prot. 30817 del 05/05/2026).

Il Collegio ha proceduto al puntuale riscontro delle singole appostazioni.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

I risconti attivi si riferiscono a costi per dispositivi medici, altri beni e prodotti sanitari e incarichi professionali e personale borsista rinviati all'esercizio 2026 (per correlazione con l'incasso del contributo che li finanzia).

I risconti passivi si riferiscono principalmente a quote di introiti a fondo di reparto e per progetti, non utilizzate nell'esercizio; per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella 47 - Ratei Passivi - Dettaglio a livello di costo (codice CE) della Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la coerenza dei principi contabili rispetto al calcolo effettuato per operare l'accantonamento. Il fondo per la copertura dei rischi assicurativi è stato calcolato dal software dedicato fornito dalla Regione Veneto nell'ambito del progetto di sviluppo della mappatura dei sinistri con responsabilità civile verso terzi in ambito sanitario ed ospedaliero, come da indicazioni regionali. Questo software utilizza i dati che via via vengono caricati da ogni singola azienda nel programma regionale GSRC SIMES che costituisce la "banca dati" dei sinistri.

Pertanto, nel rispetto dei principi contabili, il fondo accantonato negli esercizi pregressi è stato oggetto di aggiornamento in base ai presupposti e ai fatti sui quali era fondata la stima del precedente accantonamento. Il fondo è stato inoltre aggiornato in funzione delle pratiche dell'anno (riservati divenuti liquidati e riservati con maggiori informazioni per la determinazione del livello di gravità e tipologia di errori) oltre all'inserimento delle nuove pratiche sorte nell'esercizio. Al riguardo il Collegio ha preso buona nota della relazione prot. n. 7833 del 09/02/2026 dell'Ufficio Legale, che ha evidenziato nel dettaglio le varie tipologie di eventi.

Il fondo per la copertura dei rischi assicurativi è stato utilizzato nel corso del 2025 per complessivi euro 4.633.675,88.

Relativamente ai sinistri sorti nell'esercizio 2025 l'accantonamento effettuato, come da risultanze del programma SIMES, è pari ad euro 4.111.670,47 (all. 3 nota prot. 30817 del 05/05/2026).

La revisione delle appostazioni degli anni precedenti effettuata dal Servizio Legale ha comportato la ridefinizione degli importi di alcuni sinistri con conseguente riduzione del fondo pari a euro 10.097.242,40.

Il Collegio ha proceduto alla verifica degli importi citati sopra.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, al 31/12/2025 la capienza complessiva del fondo risulta pari ad euro 27.815.188,76 (si veda tabella di Nota Integrativa).

Il fondo accantonato per la copertura extra dei sinistri "disguidati" SIMES è stato utilizzato per un importo pari ad euro 1.280.460,73, pertanto si è reso necessario rilevare un onere straordinario per pagamenti oltre il fondo autoassicurazione pari a euro 342.744,79.

Il Collegio ha provveduto a verificare l'estrazione dal gestionale GSRC riscontrando la coincidenza tra questi valori e quelli appostati nel bilancio.

Con riguardo al fondo per contenzioso relativo al personale dipendente si è provveduto ad accantonare euro 712.003,15 come da indicazioni della U.O.C. Gestione Risorse Umane, in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'utilizzo del fondo è stato pari a 39.719,64 euro ed è stato ridotto di euro 418.607,93 per effetto della revisione delle appostazioni degli anni precedenti. La consistenza del fondo al 31/12/2025 è pari a euro 1.754.698,45.

Con riguardo al fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, l'accantonamento è stato effettuato nel rispetto del Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 275 del 30/03/2023, ed è pari a euro 2.346.323,82. Al 31/12/2025 il fondo



attivato nel 2018 ammonta complessivamente a euro 11.274.794,73.

Si rileva che gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammontano ad euro 7.425.386,08 (di cui € 41.666,75 relativi all'accantonamento per convenzioni medici SUMAI), come da indicazioni di Azienda Zero contenute nell'istruzione contabile "Predisposizione del bilancio d'esercizio 2025", sezione "Accantonamenti per rinnovi contrattuali personale dipendente". La Direzione Regionale Risorse Umane del SSR, sulla base delle indicazioni ministeriali, ha quantificato, nell'allegato D del documento appena citato, l'importo degli accantonamenti di competenza di AOUI.

Si segnala inoltre che, come richiesto da Azienda Zero nelle Istruzioni contabili al Bilancio, è stato previsto apposito accantonamento per rischi a fronte delle prestazioni di alcolemia anno 2025 pari a euro 61.274,00, di competenza del Ministero dell'Interno, come stabilito dalla Legge di bilancio 2025 approvata in data 28/12/2024.

A queste voci si aggiungono ulteriori accantonamenti per il Fondo Comitato Etico pari a euro 449.453,00, per il Fondo ricerche pari ad euro 95.393,67, per il cosiddetto Fondo Balduzzi (decreto n. 158/2012) pari a euro 563.113,76, e per l'istruttoria in corso per revisione prezzi dei dispositivi medici pari a euro 70.096,11, appostati come da indicazioni regionali (nota dell'UOC Provveditorato prot. n. 14456/2026).

Il Collegio richiama inoltre l'attività di audit sugli accantonamenti a fondo rischi avviata da Azienda Zero e recentemente conclusasi (cfr verbale 11/2026, prot. 22945/2026 ad oggetto: "Audit Fondo Assicurazioni: invio rapporto di Audit"), dove per AOUI Verona non sono state riscontrate anomalie.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di debito verso le altre Aziende del SSR, di cui alla nota di Azienda Zero prot. gen. n. 16279 dell'16/03/2026, si rimanda all'esito della circolarizzazione effettuata direttamente dall'AOUI.

Il Collegio Sindacale prende atto che, nell'ambito dell'attività di verifica tramite circolarizzazione dei saldi al 31/12/2025, tutte le aziende interpellate hanno fornito riscontro nei tempi previsti.

Il saldo dei debiti verso fornitori, al netto del debito v/altri finanziatori (che espone il debito verso Arena Sanità per il project financing pari a euro 9.256.992,19), è pari a euro 67.797.132,52 e risulta in diminuzione rispetto al 2024 (- € 7.064.573,06).

Il Collegio dà atto che la Relazione sulla gestione contiene l'attestazione dei tempi dei pagamenti resa ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 (all. 5 prot. 30817 del 05/05/2026), con l'indicazione dell'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati nel corso dell'esercizio 2025 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, pari a € 3.145.354,32, nonché l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2025, rispetto alla scadenza delle relative fatture, pari a -24,40. L'indicatore passa dal valore di -21,24 del 2024 a -24,40 del 2025, in altri termini, l'Azienda è passata dai circa 39 giorni in cui saldava i propri debiti commerciali, al pagamento in circa 35 giorni, con una performance in miglioramento di 4 giorni rispetto al precedente esercizio.

L'ammontare del debito scaduto al 31/12/2025, come risulta da form inserita in nota Integrativa, è pari ad € 100.895,15, mentre l'incidenza del pagato oltre i termini si è attestata al 1%, in diminuzione rispetto al 2024.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti risultano essere dettagliati in Nota Integrativa per classi ed anno di formazione (da pagina 201 a pagina 206).

Per quanto concerne i termini di pagamento dei debiti commerciali, il Collegio ha provveduto al loro monitoraggio, secondo quanto richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per l'analisi sull'esposizione debitoria con riferimento ai debiti scaduti, si rimanda alla tabella di nota integrativa. Lo stock del debito scaduto al 31/12/2025 è pari ad € 100.895,15 sul totale debiti verso fornitori pari ad € 67.797.132,52.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 38.874.651,22

(Eventuali annotazioni)

Gli altri conti d'ordine si riferiscono all'impegno v/Concessionario (contratto di Project Financing), di cui € 15.833.914,06 per quote residue canone di disponibilità e € 23.040.737,16 per quote residue canone integrativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP su competenze stipendiali (pari a 19.155.237,83 euro) e accantonamento IRAP (pari a 1.559.682,65 euro) calcolato sui fondi contrattuali e sul fondo perequativo della libera professione.

Nelle imposte sul reddito è rappresentata anche l'IRES sull'attività istituzionale pari a euro 322.495,00, calcolata sulla rendita dei fabbricati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.635.522,36
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 234.433.480,51
Dirigenza	€ 102.208.407,43
Comparto	€ 132.225.073,08
Personale ruolo professionale	€ 1.278.731,86
Dirigenza	€ 1.006.630,68
Comparto	€ 272.101,18
Personale ruolo tecnico	€ 33.389.412,92
Dirigenza	€ 466.554,27
Comparto	€ 32.922.858,65
Personale ruolo amministrativo	€ 19.964.931,36
Dirigenza	€ 1.106.825,11
Comparto	€ 18.858.106,25
Totale generale	€ 289.066.556,65

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'AOUI ha diramato una prima circolare prot. n. 14146 del 24/03/2014 e successivamente:

- prot. n. 38779 del 09/08/2017;
- prot. n. 42938 del 12/06/2018;
- prot. n. 22653 del 14/04/2026

per la fruizione delle ferie come da disposizioni contrattuali.

Le ferie non sono state valorizzate come da istruzioni contabili formulate da Azienda Zero per la predisposizione del bilancio di esercizio 2025.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale al 31/12/2024: numero 5241

Personale al 31/12/2025: numero 5148

Il decremento di personale dipendente è correlato alla crescente carenza di personale del comparto sanitario (personale Infermieristico/ostetrico e tecnico) e amministrativo oltre che alla necessità di rispettare il limite di spesa indicato dalla Regione Veneto per la spesa del personale.

Il Piano del Fabbisogno del Personale PTFP per gli anni 2026-2028 e l'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni anno 2025, ai sensi del D.P.R. 81/2022 è stato approvato con deliberazione n. 119 del 31/01/2026 con l'adozione del PIAO, nel quale è confluito (sezione 3: Organizzazione Capitale Umano – sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - PTFP).

Il numero del personale in servizio risulta ricompreso nella dotazione organica approvata con il Piano dei Fabbisogni.

Nell'anno 2025 sono stati pubblicati n. 27 bandi per 47 posti inerenti a progressioni tra le Aree Amministrative e Tecniche, con decorrenza del nuovo inquadramento contrattuale nell'anno 2026.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nell'anno 2025 è proseguita l'esternalizzazione che coinvolge i servizi del front office delle casse dei presidi ospedalieri di Borgo Trento e di Borgo Roma oltre che del servizio navetta per il trasferimento degli antituberculari.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risulta.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risulta.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non risulta alcuna eccedenza di pagamento del lavoro straordinario oltre i limiti contrattuali.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono stati correttamente contabilizzati gli accantonamenti contrattuali in applicazione delle disposizioni regionali.

- Altre problematiche:

Nulla da segnalare

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

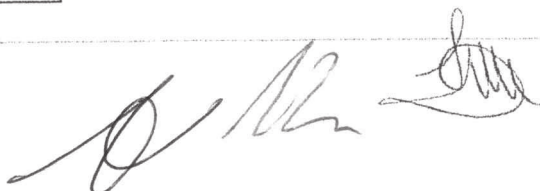
Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--



Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 440.937.382,28
---------	------------------

Con Decreto del Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici n. 11083 del 15 settembre 2025, sono state fornite le soglie di costo per l'anno 2025 in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica ed integrativa.

Per le classi "Prodotti farmaceutici ed emoderivati" e "Dispositivi medici con IVD" si osserva che l'Azienda ha rispettato i limiti di costosità fissati per l'anno 2025.

Come si evince dalla Relazione sulla gestione, la classe dei Dispositivi medici (senza IVD) risulta influenzata dall'errore, di cui si è già trattato, riscontrato nella rilevazione delle scorte 2024.

A fronte di una sostanziale invarianza nelle classi degli acquisti di beni sanitari e non sanitari, si rileva una diminuzione nell'area degli acquisti di servizi sanitari (-1,126 ml).

Risultano invece in incremento sia la Manutenzione e riparazione (+ 2,573 ml) che il Godimento beni di terzi (+0,712 ml).

Il costo per la macro classe BA1280 (B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari si è ridotto (- 0,755 ml) per effetto del mancato addebito da parte di Azienda Zero (in poste R) della quota di competenza dell'assicurazione per RC professionale, a seguito dell'entrata in vigore della DGR n. 1471 del 12/12/2024, che ha introdotto a partire dal 2025 il nuovo modello organizzativo per la gestione stragiudiziale in totale ritenzione dei sinistri da parte delle aziende sanitarie del SSR.

Lo scostamento del costo per Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie (BA1350) tra 2024 e 2025 è dovuto al maggior importo delle prestazioni aggiuntive relative al piano operativo per il recupero delle liste d'attesa (POR), mentre risultano sostanzialmente invariate le prestazioni aggiuntive ex art. 89, co.2 della Dirigenza dell'Area Sanità (POA). Per le prestazioni aggiuntive "proprie" dell'Azienda, a fronte di un importo complessivo autorizzato per la dirigenza pari a euro 2.683,634,00, il finanziamento è stato incrementato da euro 643.853,00 del 2024 ad euro 1.824.895,00 del 2025.

Lo diminuzione degli altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria è riconducibile al minor costo per servizi sanitari extraregione, con particolare riguardo all'acquisto di prestazioni di laboratorio dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer.

Con riguardo ai servizi Project, l'incremento è spiegato con l'adeguamento ISTAT. Per il servizio di pulizia, l'attivazione dell'Ospedale di Comunità ha reso necessaria l'estensione del servizio alle nuove aree, mentre per la ristorazione il maggior costo è dovuto all'erogazione del servizio in modalità "Cook & chill".

Per la componente "Energia", mentre i costi per il servizio di riscaldamento e per il consumo di gas metano hanno beneficiato della flessione dei prezzi di quest'ultimo nel corso del 2025, il costo per l'energia elettrica ha subito un significativo aumento a causa dell'impatto negativo della fase congiunturale sulle quotazioni internazionali delle materie prime energetiche.

Tra gli altri servizi non sanitari esternalizzati si sono registrati incrementi nel costo per la depurazione liquami, a causa dei frequenti flussaggi eseguiti prudenzialmente per prevenire eventuali episodi di legionella; è aumentato anche il costo del magazzinaggio in quanto l'appaltatore ha aumentato i prezzi del servizio per l'incremento del costo delle materie prime (carburante ed energia elettrica) e per l'applicazione del nuovo contratto collettivo al proprio personale.

Inoltre si sono resi necessari interventi straordinari di sistemazione di piante pericolanti, con conseguente aumento del costo per la manutenzione giardini.

Nel corso del 2025 si sono resi necessari alcuni interventi di manutenzione edile ed impiantistica in via d'urgenza, affidati alla ditta del multiservizio "Calore", in modalità "extracanonale", fattispecie contrattualmente prevista.

Anche la manutenzione alle attrezzature sanitarie ha fatto registrare un aumento, a causa del termine del periodo di garanzia di alcune grandi apparecchiature.

Infine, per quanto riguarda gli Altri Oneri diversi di Gestione, avendo essa carattere residuale, questa non presenta un andamento costante nel tempo, ma si segnala un aumento della TARI per effetto del ricalcolo delle superfici dell'Ospedale della Donna e del Bambino e dell'Edificio Nord realizzati in project financing.

Ammortamento immobilizzazioni



Importo (A+B)	€ 30.766.253,21
Immateriali (A)	€ 735.724,44
Materiali (B)	€ 30.030.528,77

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti risentono degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio, ma anche della conclusione del processo di ammortamento del "parco macchine" già presente in Azienda; l'aumento risulta pertanto molto contenuto, pur a fronte di investimenti pari a quasi 26 milioni di euro, di cui attrezzature sanitarie per quasi 15 milioni di euro.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,46
Proventi	€ 0,46
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

L'accantonamento nell'esercizio 2024 di adeguato fondo per interessi di mora ha consentito di far fronte a tutti gli addebiti ricevuti nell'anno 2025 dai factors (e in misura molto minore dai fornitori), mentre l'anno scorso un addebito imprevisto di oltre 200 mila euro non aveva trovato adeguato ristoro nel fondo.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.298.982,02
Proventi	€ 4.403.468,12
Oneri	€ 3.104.486,10

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha preso visione delle tabelle di Nota integrativa relative ai proventi e oneri straordinari, verificandone l'effettivo carattere di straordinarietà (all.7 prot. 30817/2026).

Ricavi

L'Azienda chiude il conto economico 2025 con un valore della produzione pari ad € 711.323.923,65. La Relazione sulla gestione evidenzia una diminuzione dei contributi (Voce A1) per € 4,156 ml; le rettifiche di contributi in c/ esercizio per destinazione ad investimenti sono inferiori nel 2025 e determinano pertanto una variazione positiva pari ad € 0,268 ml. I ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie ad Aziende pubbliche della regione ed extraregione risultano incrementati complessivamente per circa € 24,253 ml per effetto di una maggiore attività nell'area dei ricoveri, della specialistica e soprattutto dei Farmaci File F intraregionali. In diminuzione rispetto al precedente esercizio risultano invece sia i ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie - Altro (voce A.4)) che i Concorsi, recuperi e rimborsi (Voce A.5). Positiva è la variazione 2024/2025 nei conti di cui alla classe A.9), aumentati per € 3,090 ml, di cui € 2,301 per maggiori rettifiche ai fondi rischi, rispetto allo scorso anno e, per la restante parte, per maggiori introiti riconducibili alla sperimentazione clinica no profit. Complessivamente, pertanto, il Valore della produzione a consuntivo 2025 risulta aumentato rispetto all'anno precedente per quasi € 25,00 ml.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Eriario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) L'Azienda trasmette i documenti ad Azienda Zero, che provvede al successivo invio.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 712.003,15
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 4.211.670,47

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto un fondo adeguato alla copertura delle passività potenziali derivanti da contenziosi e

pre-contenziosi con il personale dipendente.

Il fondo, che al 1° gennaio 2025 ammontava a euro 1.501.022,87, ha registrato utilizzi per euro 39.719,64 e storni per euro 418.607,93, in relazione alla definizione o al venir meno di alcune posizioni.

In base alla valutazione effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, è stato effettuato un accantonamento pari a euro 712.003,15, determinato considerando il 100% del valore del contenzioso e il 50% di quello del pre-contenzioso, coerentemente con il principio di prudenza. Al 31 dicembre 2025 il fondo risulta pari a euro 1.754.698,45.

Nella voce "altro contenzioso" sono stati indicati gli accantonamenti per il fondo di autoassicurazione e per la copertura extra dei sinistri "disguidati" SIMES. L'accantonamento per autoassicurazione ammonta a 4.111.670,47 euro, relativo ai sinistri verificatisi nel corso del 2025. Per quanto riguarda la copertura extra dei sinistri "disguidati" SIMES, l'accantonamento è pari a 100.000,00 euro.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Nessuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il parere favorevole è subordinato alla copertura della perdita da parte della Regione così come richiesto dal Direttore Generale con deliberazione 493 del 06/05/2026

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

-

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

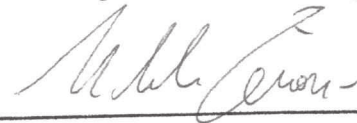
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANDREA MARTIN



MICHELE ZENARI



LORIS SCOGNAMIGLIO

